



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO N. 41 DEL 11-04-2019

**OGGETTO: POR FESR FSE 2014/2020 - APQ AREA INTERNA MATESE. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELL'INTERVENTO "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI AREA SNAI MATESE" CUP H17B18000480002, BENEFICIARIO COMUNE DI CANTALUPO NEL SANNIO.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio

RITA PISTILLI

SERVIZIO COORDINAMENTO  
PROGRAMMAZIONE  
COMUNITARIA FONDO FESR-  
FSE

IL DIRETTORE  
NICOLA PAVONE

Campobasso, 11-04-2019

---

## VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTE**, in particolare, le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sopra citato relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE 2014-2020 e, in particolare:

- l'articolo 36 "Investimenti territoriali integrati" che definisce e disciplina lo Strumento di attuazione denominato ITI;
- l'articolo 96, comma 4 e l'articolo 126 in merito rispettivamente alle zone geografiche particolarmente colpite dalla povertà e alle zone caratterizzate da svantaggi naturali o demografici;
- l'allegato I, punto 3.3 e punto 6 in merito rispettivamente alla Promozione di approcci integrati e alle Modalità per fronteggiare le principali sfide territoriali;

**VISTI** altresì:

- il Documento "Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020", presentato dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il 27 dicembre 2012, che individua la strategia per le "Aree Interne", unitamente all'Agenda Urbane e al Mezzogiorno, quale una delle opzioni strategiche per la programmazione dei fondi comunitari 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano e Unione Europea, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021;

**RICHIAMATA**, nello specifico, la Sezione 3 dell'Accordo di Partenariato recante "Approccio integrato allo sviluppo territoriale da realizzare mediante i fondi SIE", che, tra l'altro:

stabilisce *"le coordinate principali delle due direttrici strategiche territoriali della programmazione 2014-2020 dedicate rispettivamente alle aree urbane ed alle aree interne, soprattutto per chiarirne i contorni e le differenze"* e *"gli indirizzi e le disposizioni per l'utilizzo delle due principali modalità di intervento previste dal Regolamento generale dei Fondi SIE (ITI e CLLD)"*;

definisce le Aree interne quali *"aree oggi particolarmente fragili, sovente geograficamente interne, che hanno subito nel tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui significative potenzialità di ricchezza naturale, paesaggistica e di saper fare vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate sul lato dello sviluppo economico e su quello dell'adeguatezza dei servizi alle comunità"* e le Aree urbane quali *"i contesti in cui convivono in maniera più esplicita che altrove risorse e criticità, asset rilevanti e nodi irrisolti per lo sviluppo regionale (...) il luogo collettivo principale della diversificazione dei percorsi di intere comunità in cui spesso gli effetti di un rapido sviluppo economico convivono con situazioni di emarginazione e disagio"*;

con riferimento alle Aree Interne, recepisce l'istituzione della "Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese" – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (PNR) – alla quale concorrono i diversi Fondi SIE, secondo un approccio proprio a ciascun Fondo e sulla base dell'analisi dei fabbisogni specifici individuati nell'ambito di ciascun Programma, attraverso progetti di sviluppo locale, integrati da un intervento nazionale (finanziato con Legge di Stabilità) volto ad assicurare alle comunità coinvolte un miglioramento dei servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità;

**VISTE**, con riguardo alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI):

- la Legge 147/2013 del 27 dicembre 2013, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", all'art 1, commi 13 e 14, individua le risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne - triennio 2014/2016 per un totale di 90 milioni di euro;
- la Legge 190/2014 del 23 dicembre 2014, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", individua, all'art 1, commi 674 e 675, ulteriori risorse per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2015/2017 - per un totale di 90 milioni, incrementando a 180 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;
- la Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", individua, all'art 1, commi 611 e 612, ulteriori risorse

per la Strategia Nazionale Aree Interne – triennio 2016/2018 - per un totale di 10 milioni, incrementando a 190 milioni di euro la dotazione complessiva prevista dalla precitata Legge 147/2013;

- la Delibera CIPE n. 9 del 28 Gennaio 2015 “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi”, nella quale è stabilito tra l’altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata della succitata legge di stabilità 2014 sopra richiamata a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 M€ per ciascuna area;

- la Delibera Cipe n. 43 del 10 agosto 2016 “Accordo di partenariato Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziata con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)”, pubblicata nella GU n.301 del 27/12/2016, che disciplina il riparto delle risorse alle 23 aree progetto individuate a livello nazionale nonché la governance, le modalità di trasferimento e il monitoraggio;

- la Legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” pubblicata nella G.U. del 29/12/2017 che stabilisce che l’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e che, per effetto di tale disposizione, l’autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro;

**VISTO** il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06.2018 e C(2018) 8984 del 19.12.2018;

**VISTI** altresì i criteri di selezione delle operazioni come da ultima modifica di cui alla procedura scritta 5/2018;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015, come modificato con Decisione C(2016) 5470 final del 19 agosto 2016;

#### **VISTA**

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28/12/2016 con la quale si è approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;

- la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 146/2016 con la si è provveduto ad approvare il “Manuale delle Procedure dell’AdG”, modificato e integrato con la stessa Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;

**VISTA** la Deliberazione n. 140 del 26 marzo 2015, recante: “*Strategia Nazionale Aree Interne SNAI –Rapporto di istruttoria Comitato Tecnico SNAI. Individuazione delle aree progetto e delle aree pilota. Definizione percorsi successivi*”, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del “Rapporto di istruttoria per la Selezione delle Aree Interne – Regione Molise” elaborato dal Comitato Tecnico Nazionale per le Aree Interne; ha individuato, in riferimento agli esiti delle valutazioni presenti nel Rapporto di istruttoria, quale “area pilota”, per l’accesso alle risorse della Legge di stabilità 2014, l’area MATESE, e come seconda area pilota, in relazione alla legge di Stabilità 2015, l’area FORTORE da attivare, a seguito dell’approvazione della strategia d’area nei termini stabiliti dal CIPE;

**VISTA**, a tal riguardo, la Deliberazione n. 133 dell’11 aprile 2017 recante “*Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020. «Strategia Aree Interne». Area pilota Matese. Condivisione quadro interventi*”; con la quale Giunta Regionale, tra l’altro, ha:

- preso atto dello stato di attuazione del processo di definizione della Strategia di Area per l’Area Interna Pilota Matese, condividendone gli obiettivi, le procedure e i modelli attuativi da ricondurre alle esigenze temporali attuative del Programma;

- approvato, per le finalità proprie di partecipazione della Regione Molise alla attuazione degli interventi costituenti la Strategia per l’Area Interna Matese, il quadro finanziario della bozza di Strategia, trasmesso con nota dell’11 aprile 2017 da parte del Sindaco capofila dell’Area SNAI Matese, che contiene, per singola Azione territorializzata, la ripartizione delle risorse finanziarie del POR FESR FSE 2014-2020;

- rinviato l’attribuzione finanziaria alle strategie territoriali ammissibili alla partecipazione del PSR solo a valle della complessiva definizione del quadro di interventi previsti dai Piani di Azione Locale attivati in attuazione dell’approccio LEADER ed approvati con Determinazione dirigenziale n. 1625 del 3 aprile 2017 nonché all’esito delle procedure delle singole misure eventualmente attivate nell’ambito della Strategia d’Area;

**VISTA** anche la Deliberazione n. 282 del 21 luglio 2017 recante “*Strategia Nazionale Aree Interne. Area pilota Matese. Approvazione strategia d’area*”; con la quale la Giunta Regionale ha approvato la Strategia

di Area per l'Area Pilota Matese, corredata dalle schede intervento, dal quadro logico della strategia e dalla sintesi del quadro finanziario, demandando l'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE Molise 2014-20 ad adottare tutti i successivi adempimenti propedeutici alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro;

**RILEVATO** che la Deliberazione n. 76 del 19/02/2018 recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020 "Strategie territoriali"". Aree selezionate nell'ambito della Strategie Nazionale Aree Interne (SNAI). Indirizzi operativi" ha approvato il quadro finanziario e la ripartizione delle risorse finanziarie territorializzate per azione del POR FESR FSE 2014- 2020 alle quattro Aree SNAI stabilendo, altresì, che per l'area SNAI pilota del Matese, si prosegue nella fase di concertazione con l'Agenzia per la Coesione territoriale e con i Ministeri competenti per materia finalizzata alla approvazione dell'APQ e delle rispettive modalità di attuazione degli interventi, da sottoporre all'esame del Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE Molise 2014-2020;

**ACCERTATO** che con DGR n. 452 del 3.10.2018 ad oggetto: "Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). approvazione dello schema di accordo di programma quadro "Area Interna Matese", con la quale si è provveduto:

- approvare lo Schema di Accordo di Programma Quadro (Allegato A) tra la Regione Molise e il Comune di Spinete, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e Ministero della Salute relativo all'Area Matese unitamente ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma Quadro:
  - Strategia d'area (allegato 1);
  - Quadro degli interventi (allegato 2);
  - Relazioni tecniche (allegato 2a);
  - Piano Finanziario per annualità (allegato 2b);
  - Interventi cantierabili (allegato 3)
- di dare mandato al Direttore del I Dipartimento Ing. Mariolga Mogavero, di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Area interna Matese" redatto in conformità con lo schema fornito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (Allegato A);
- di stabilire che il Direttore del I Dipartimento, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) garantirà il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione del presente Accordo e opererà per quanto di competenza, in raccordo con la Direzione Generale Salute, con la Direzione del IV Dipartimento "Governo del territorio, mobilità e risorse naturali" e con le direzioni dei Servizi regionali individuati nella governance del POR FESR FSE, del PSR, del FEAMP con il supporto tecnico degli esperti dell'Assistenza Tecnica del POR FESR FSE 2014-2020 "Area Programmazione e Valutazione", per le specifiche competenze e attività realizzate in relazione alla "Strategia delle aree interne";
- di demandare al Direttore del I Dipartimento l'approvazione di eventuali modifiche/integrazioni funzionali che si renderanno necessarie sulla base delle eventuali richieste formulate da parte dei Ministeri sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro;
- di demandare al Direttore del I Dipartimento la notifica del presente provvedimento all'Agenzia per la Coesione Territoriale, al sindaco del Comune di Spinete e al Direttore del Servizio di Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondi FESR – FSE;

**VERIFICATO** che l'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota (Alct - Alct Apq Regione Molise "area interna - Matese") n. 1541 - del 31/01/2019, acquisita al protocollo regionale al n.13453 del 01-02-2019, nel comunicare la conclusione della procedura di sottoscrizione attraverso la modalità digitale ha trasmesso l'Accordo di Programma Quadro firmato da tutti i sottoscrittori;

**ACQUISITA** la documentazione trasmessa dal comune di Cantalupo nel Sannio, soggetto attuatore dell'intervento in APQ, (prot regionale n. 38168 del 26.03.2019 e n. 44635 del 09.04.2019) relativa all'attuazione dell'intervento denominato "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI AREA SNAI MATESE" H17B18000480002, del valore complessivo di € 658.690,00 (documentazione agli atti del Servizio di Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondi FESR – FSE);

**RILEVATO** che, al fine di velocizzare le procedure attuative, per l'intervento in questione è stata già correttamente predisposta la scheda di Sintesi Progettuale per gli interventi infrastrutturali, come prevista all'allegato al Manuale di rendicontazione dei finanziamenti concessi per l'attuazione di interventi pubblici nell'ambito del Por Molise Fesr Fse 2014/2020 di cui alla DD n. 141/2018;

**VALUTATO** che, la documentazione trasmessa dal Comune di Cantalupo nel Sannio contiene tutti gli elementi utili e necessari a valutare la congruità dell'intervento in termini di coerenza al POR Fesr Fse 2014-2020 e all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto;

**RILEVATO** che il progetto in questione:

- si inserisce nell'ambito dell'Azione 4.1.1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi

di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza" di cui alla priorità d'investimento "Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa";

- è attuativo dell'intervento classificato in APQ scheda G.2 Efficienza Energetica;

**OSSERVATO** che dall'attività di verifica di ammissibilità del progetto "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI PUBBLICI AREA SNAI MATESE" CUP H17B18000480002, emerge che lo stesso è coerente sia con l'Azione 4.1.1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza", che con l'intervento APQ G.2 Efficienza Energetica;

**DATO ATTO** che nel SIGECO al POR Molise 2014-2020, per la categoria di intervento "Realizzazione di lavori pubblici - Acquisizione di beni e/o servizi stipula convenzioni - Macroprocessi diversi dagli aiuti modalità di gestione: a regia regionale", nel cui campo di applicazione, rientra l'Azione 4.1.1 il servizio regionale di riferimento è il Servizio Supporto all'AdG del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti;

**ACCERTATO** che la presente procedura è poste a carico del seguente quadro finanziario:

- capitolo 13304 Fesr 2014/2020 finanziamenti UE - energia- contributi agli investimenti a amministrazioni locali,
- capitolo 13376 Fesr 2014/2020 finanziamenti stato -energia-contributi agli investimenti a amministrazioni locali,
- capitolo 13397 Fesr 2014/2020 finanziamenti regione-energia-contributi agli investimenti a amministrazioni locali;

**RILEVATO** che la DGR n. 58 dell'8.2.2018 aveva disposto, tra l'altro, che per ciascun capitolo di spesa possano essere individuati uno o più "Responsabili di budget" che operano secondo quanto riportato ai punti a) b) c) d) e) del documento istruttorio della stessa DGR:

a) per ciascun capitolo di spesa potranno essere individuati uno o più "Responsabili di budget" afferenti alla medesima Struttura dipartimentale a cui fa riferimento il Servizio regionale/Direzione dipartimentale assegnatari del capitolo di spesa, previo assenso scritto da parte del titolare della responsabilità del capitolo;

b) L'attribuzione della responsabilità del budget è conferita con Determinazione del Direttore di Dipartimento a cui afferisce il Servizio regionale assegnatario del capitolo di spesa.

c) L'assegnazione della responsabilità del budget potrà avvenire anche tra Dipartimenti differenti, in tal caso l'assenso al conferimento della responsabilità di budget (extra dipartimentale) dovrà essere espressa in forma scritta anche dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce organicamente il "Responsabile di budget" individuato.

d) Il Responsabile del budget potrà gestire le risorse allo stesso assegnate in piena autonomia rispetto a ciascuna delle fasi endoprocedimentali del preimpegno, dell'impegno e della liquidazione.

e) Il Responsabile del capitolo provvede, nel caso in cui le risorse assegnate non coincidano con documentate ragioni di spesa, alla variazione delle risorse assegnate, nei limiti dello stanziamento del capitolo, con proprio atto dirigenziale, previo assenso scritto reso dal Direttore del Dipartimento, dal Direttore generale della Salute e/o dall'Autorità/Organismo di gestione dei Fondi cofinanziati con risorse statali o comunitarie, a cui lo stesso organicamente afferisce;

**RITENUTO** dover attribuire al direttore del servizio regionale di riferimento, l'assegnazione della responsabilità di budget per l'attuazione nell'ambito dell'APQ Area Interna Matese da parte del beneficiario/soggetto attuatore Comune di CANTALUPO NEL SANNIO, ripartito negli esercizi 2019, 2020 e 2021 - sulla base del crono programma indicato dal soggetto attuatore; acquisito "de facto" l'assenso del direttore del servizio "Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE" titolare dei capitoli di spesa, proponente il presente atto, secondo la seguente assegnazione:

Azione	Importo procedura (euro)	Servizio regionale competente	Fabbisogno 2019 (euro)			Fabbisogno 2020 (euro)			Fabbisogno 2021 (euro)		
			capitolo 13304	capitolo 13376	capitolo 13397	capitolo 13304	capitolo 13376	capitolo 13397	capitolo 13304	capitolo 13376	capitolo 13397
POR 4.1.1 - APQ G.2	658.690,00	Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti	592.821,00			65.869,00					
			355.692,60	165.989,88	71.138,52	39.521,40	18.443,32	7.904,28	-	-	-



5. per gli adempimenti di rispettiva competenza, notificare il presente provvedimento al:
- beneficiario/Soggetto attuatore Comune di Cantalupo nel Sannio;
  - direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers - Fse per Procedure di Appalto ed altri Macroprocessi diversi dagli Aiuti;
  - direttore del Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale;
6. di pubblicare il presente atto, sull'albo pretorio on line, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, sul BURM e nella sezione "Area Urbana Interne Matese" del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it> dedicato al POR FESR FSE 2014/2020;
7. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
8. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

IL DIRETTORE DEL I DIPARTIMENTO  
MARIOLGA MOGAVERO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82